

'Where is South?' a Palazzo Querini

Autore : Redazione

Data : 17 Settembre 2019



In mostra dal 17 settembre al 24 novembre a Venezia

Riceviamo e pubblichiamo.

Inaugura oggi 17 settembre, a Palazzo Querini a Venezia, l'esposizione *'Where is South?'* promossa da Moleskine Foundation in collaborazione con UNHCR.

La mostra di taccuini è il risultato di una delle tappe del progetto AtWork, che dal 9 al 13 settembre a Venezia ha visto all'opera all'interno di un *workshop*, 25 giovani tra i 18 e i 30 anni di diverse nazionalità e *background*, molti dei quali condividono lo status di rifugiato o richiedente asilo in Italia.

L'esposizione è ospitata all'interno di Rothko in Lampedusa, mostra d'arte contemporanea promossa da UNHCR di cui Moleskine Foundation è *partner*, e organizzata in concomitanza con la Biennale d'Arte 2019.

AtWork è il *format* educativo itinerante ideato da Moleskine Foundation e dal curatore artistico Simon Njami a partire dal principio che ogni essere umano è dotato di una forza creativa unica e irripetibile, la cui espressione è un contributo allo sviluppo culturale e umano della comunità che lo circonda.

AtWork utilizza il processo creativo per stimolare il pensiero critico e il confronto fra i partecipanti, con l'obiettivo di contribuire ad ispirare una nuova generazione di giovani creativi.

Il nucleo centrale di AtWork è un *workshop* a tema, condotto da un artista o curatore, che fornisce lo spunto per il dibattito collettivo e la riflessione individuale, dai quali prendono forma i taccuini personalizzati che gli autori possono scegliere di donare alla collezione dei "taccuini d'autore" di

Moleskine Foundation.

Il tema *'Where is South?'* proposto dal progetto AtWork di Moleskine Foundation, come scrive Simon Njami, vuole

liberare la nostra mente da tutti quei pregiudizi e ideologie che affollano le nostre teste quando nominiamo i punti cardinali e a riconsiderarli per quello che sono: direzioni.

Se ci riusciamo, potremmo riscoprire che Sud o Nord non esistono in quanto tali ma si attivano nel loro significato a seconda di quello che pensiamo essi siano.

Ovunque noi ci troviamo, c'è sempre un sud, e quindi siamo noi che definiamo il significato della "parola", perché Sud comincia da me.

La tappa veneziana del *Tour 'Where is South?'*, terza tappa di 6, in diverse città del mondo, arricchisce così con ulteriori punti di vista la tematica al centro della mostra *'Rothko in Lampedusa'*, incentrata sulle opere di otto artisti affermati che hanno vissuto personalmente la condizione di rifugiato o che hanno fatto di questo tema un elemento cardine della propria carriera artistica.

Insieme a questi artisti espongono inoltre cinque artisti emergenti che vivono attualmente lo status di rifugiato, con l'obiettivo di gettare nuova luce sulla condizione e sul talento delle persone costrette alla fuga.

E proprio allo scopo di integrare diversi punti di vista, prenderanno parte al *workshop* anche alcuni partecipanti del progetto B&W - Black & White, la tendenza migrante, a cura di Caterina Pecchioli e organizzato da Nation25, un laboratorio che indaga la moda dei giovani immigrati in Italia il cui stile, unione di mondi diversi, sdogana una precisa posizione ideologica dei punti cardinali, ripensando la nostra posizione nel mondo.

Nell'ottica della collaborazione con UNHCR Moleskine Foundation parteciperà inoltre alla Barcolana, la più grande regata al mondo in programma domenica 13 ottobre a Trieste, con l'imbarcazione Kleronia, messa a disposizione dai suoi armatori.

Per l'occasione, i fondatori di Moleskine Foundation porteranno simbolicamente da Venezia a Trieste un manifesto del mare ideato durante il *workshop* AtWork e inviteranno la gente di mare ad alzare simbolicamente la bandiera dell'UNHCR tra i guidoni che sventoleranno durante la regata, a sostegno della cultura del mare e delle sue inderogabili leggi di soccorso e accoglienza.

Carlotta Sami, portavoce UNHCR per il Sud Europa, commenta così l'importante iniziativa promossa in collaborazione con Moleskine Foundation:

UNHCR, Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, è entusiasta di partecipare come partner di questa iniziativa, convinta che il Mar Mediterraneo debba tornare ad essere bacino di coesistenza e non simbolo di tragedie e chiusure.

Aderisce all'iniziativa anche l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO che sottoscrive il messaggio. La tappa di AtWork Venezia è stata possibile grazie al contributo di sostenitori privati e anche al generoso contributo di System Professional, *hair brand* dell'azienda Coty, che mette il potenziale umano e creativo dei propri stilisti al centro dei suoi valori.

Lo spazio di Palazzo Querini è gentilmente offerto per il *workshop* e la mostra dalla Fondazione Ugo e Olga Levi.

